

COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE GEOLOGICHE

Verbale Riunione del 12 Febbraio 2018

Il giorno 12 del mese di febbraio dell'anno 2018 alle ore 10.30, presso la sede del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze Geologiche con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione Modifiche SUA-CdS - sezione RaD;
- Varie ed Eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato:

Prof. Salvatore Critelli, Coordinatore del Corso di Studio in Scienze Geologiche
Dott. Caristo Francesco, Consigliere Ordine Geologi Regione Calabria
Sig. Redentore De Fiore, rappresentante degli studenti (L. Magistrale) in Consiglio di Corso di Studio
Dott. Giulio Iovine, Ricercatore CNR/IRPI sede di Cosenza (Rende)
Dott.^{ssa} Valeria Lupiano, Consigliere Ordine Geologi Regione Calabria
Dr.^{ssa} Olga Petrucci, Responsabile del CNR/IRPI sede di Cosenza (Rende)
Prof. Eugenio Piluso, docente del Corso di Studio in Scienze Geologiche
Ing. Maurizio Ponte, docente del Corso di Studio in Scienze Geologiche
Dott.^{ssa} Alessandra Spadafora, Centro Geologia e Amianto ARPACAL, sede di Castrolibero
Dott. Oreste Giuseppe Terranova, Ricercatore CNR/IRPI sede di Cosenza (Rende)
Dott. Vincenzo Tripodi, Consigliere Ordine Geologi Regione Calabria
Dott. Arcangelo Francesco Violo, Segretario del Consiglio Nazionale dei Geologi

Sono assenti:

Dott. Alfonso Ivan Aliperta, Presidente dell'Ordine Geologi Regione Calabria;
Dott. Paolo Cappadona, Responsabile dell'Area di indirizzo e coordinamento U.O.A. (Unità Operativa Autonoma) "Protezione Civile".
Adolfo Cartisano, rappresentante degli studenti (L. Triennale) in Consiglio di Corso di Studio
Dott. Luigi Dattola, Centro Geologia e Amianto ARPACAL, sede di Castrolibero
Prof. Salvatore Straface, Coordinatore del Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;

Hanno partecipato, inoltre, il Prof. Fabio Scarciglia (Coordinatore Vicario del CdS) e il Dott. Francesco Perri (Delegato dell'Orientamento del CdS e coresponsabile del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Geologia).

Presiede la riunione il Prof. Critelli che, constatata la presenza del numero legale, alle ore 10.50 dichiara aperta la seduta. Svolge funzioni di segretario verbalizzante la sig.^{ra} Rosalia Longo.

Il Coordinatore S. Critelli illustra gli adempimenti più urgenti da compiere con particolare riferimento alla modifica della SUA-CdS - sezione RaD - il cui ultimo aggiornamento risulta effettuato nel 2015. Il Prof. Critelli invita i docenti Fabio Scarciglia e Francesco Perri a illustrare le principali modifiche apportate. I docenti

Scarciglia e Perri spiegano che le sezioni oggetto di maggiore riesame sono quelle riguardanti gli obiettivi specifici del CdS, i "Descrittori di Dublino" e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, anche alla luce di quanto riportato nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" (a.a. 2018/2019) redatta dal Consiglio Universitario Nazionale.

Gli obiettivi specifici del CdS della Triennale e della Magistrale sono stati migliorati e resi più chiari in relazione ad alcuni aspetti relativi all'acquisizione degli strumenti culturali che il laureato maturerà al termine del percorso formativo anche attraverso esperienze di attività pratica o sperimentale sul terreno e in laboratorio. È stato descritto in modo più articolato lo spettro delle competenze in relazione ai campi di applicabilità della geologia, anche quelli più innovativi, che possono essere richiesti dal mondo lavorativo, in coerenza con la tabella delle attività formative. In particolare, per la Laurea Magistrale è stato previsto, rispetto al precedente ordinamento, un minimo di 6 CFU nelle discipline "geomorfologiche e geologiche applicative" in quanto essenziali per qualunque percorso formativo specifico del laureato.

Inoltre, sono state meglio esplicitate e declinate le modalità di acquisizione, verifica e valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione e di apprendimento, delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative.

Il Prof. Critelli, a proposito degli sbocchi occupazionali e professionali, spiega che la figura del geologo è in continua crescita ed è necessaria sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Tale esigenza si evince da quanto riportato tra gli obiettivi del Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione "Horizon 2020" da cui emerge che la figura del geologo riveste un ruolo fondamentale nella pianificazione territoriale, nella valutazione delle georisorse, nella prevenzione, previsione e mitigazione dei rischi naturali e nella comprensione dei cambiamenti climatici. Inoltre, a testimonianza della crescente attenzione per le Scienze della Terra, numerose sono state le iniziative, non solo in campo accademico, volte a promuovere e divulgare le discipline geologiche. Tra le tante, si ricorda la Settimana del Pianeta Terra, iniziativa partita nel 2013.

Infine, sono state esaminate le offerte formative dei corsi di studio in Scienze Geologiche di altri Atenei, appartenenti sia alla medesima area geografica (Università di Catania, Napoli, Palermo, Bari, Basilicata) che del centro-nord (Università di Padova, Bologna, Perugia, Modena e Reggio Emilia, Torino) e ci si è confrontati con alcuni coordinatori di questi CdS per migliorare l'offerta formativa del Corso di Studio dell'Unical.

Il Prof. Critelli fa presente che l'articolazione delle attività formative programmate della Laurea Magistrale risulta essere meglio calibrata rispetto alle esigenze e richieste dal mondo del lavoro, grazie anche al contributo fornito dallo stesso Comitato di Indirizzo nei precedenti incontri. Il Prof. Scarciglia e il Dott. Perri, in base a quanto evidenziato dagli indicatori presenti nella Scheda del Corso di Studio utilizzati nel redigere il documento del Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale e nella rendicontazione del Piano Lauree Scientifiche in Geologia, fanno presente che il tasso di abbandono degli studenti iscritti al Corso di Laurea Triennale è molto elevato, che il numero di CFU acquisiti dagli studenti al passaggio al 2° anno è basso e che il tempo medio (in numero di anni) per conseguire la Laurea Triennale in Scienze Geologiche è

elevato. A tal proposito il Dott. Perri fa presente che i docenti del CdS stanno curando con maggiore attenzione le attività di orientamento rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, grazie anche al Piano Lauree Scientifiche.

In merito al problema dell'abbandono, il Prof. Scarciglia evidenzia che il problema principale è legato al fatto che si iscrivono al Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche molti studenti non realmente interessati a tale percorso, alcuni dei quali dichiarano di volersi successivamente iscrivere ad altri corsi di studio nei quali non erano riusciti ad accedere in fase di ammissione. Per questo motivo il Consiglio di Corso di Studio sta discutendo la possibilità di ridurre il numero di posti disponibili da 75 a 50. La Dott.^{ssa} Petrucci ritiene utile tale azione correttiva.

Il Prof. Piluso fa presente che il numero di iscritti alla Laurea in Scienze Geologiche è in diminuzione sia a livello locale che nazionale, per cui è importante che gli ordini professionali (CNG e ORGC) svolgano un'azione più incisiva al fine di far comprendere meglio l'importanza del geologo e delle sue funzioni, attivandosi per favorire ulteriori e più numerosi sbocchi lavorativi.

Il Dott. Violo fa presente che il Consiglio Nazionale dei Geologi sta lavorando su questo aspetto nonostante le difficoltà legate alla parziale sovrapposizione delle competenze del geologo (es. normativa sismica) con quelle di altri ambiti professionali (es. ingegnere), favorendo la creazione di ulteriori sbocchi professionali. A tal proposito, il Dott. Violo propone di affrontare meglio all'interno di alcuni insegnamenti aspetti relativi alla progettazione geologica e alle tecniche per le costruzioni, nonché ad aspetti di normativa e deontologia professionale. Il Dott. Iovine concorda con la scelta di rafforzare le discipline geologiche di natura tecnica. Il Prof. Critelli interviene, specificando che gli aspetti suggeriti del Dott. Violo, nelle loro linee generali sono già contenuti in diversi insegnamenti del percorso di studi. Tuttavia, alcune specifiche tematiche, quali ad esempio le discipline i cui contenuti riguardano anche le indagini geologiche per le costruzioni e le grandi opere, sono oggetto di discussione all'interno del CdS per inserirle come contenuti negli insegnamenti esistenti o eventualmente essere oggetto di uno specifico insegnamento tra le materie affini integrative. Il Dott. Caristo fa presente che in uno degli ultimi concorsi per entrare nei Vigili del Fuoco non era richiesta tra i requisiti di ammissione la Laurea in Scienze Geologiche, a testimonianza della scarsa considerazione e/o conoscenza del ruolo e delle potenzialità del geologo, proponendo che sia l'Ordine Regionale dei Geologi che quello Nazionale lavorino sempre di più in tale direzione.

Il Prof. Critelli concorda sull'importanza di essere più incisivi nella promozione del ruolo del geologo (soprattutto nell'ambito dei quadri tecnici di programmazione, controllo e progettazione del territorio) e nella creazione di nuovi sbocchi professionali, sottolineando che le potenzialità di tale figura professionale sono ancora poco sfruttate o quantomeno sottostimate. Il Prof. Critelli, inoltre, sottolinea la rilevanza della figura del geologo e soprattutto del Corso di Studio in Scienze Geologiche all'Unical in ambito territoriale regionale, anche come importante riferimento culturale, in quanto la Calabria è una delle regioni italiane maggiormente interessata da problematiche connesse al dissesto idrogeologico e ad altri rischi naturali. Di conseguenza, tale figura in Calabria assume un ruolo primario per il controllo ambientale e progettuale del territorio, come

più volte ribadito dagli stessi organi di governo e presidio territoriale. Infatti, il Corso di Studio ha sempre più adeguato la propria offerta formativa alle esigenze del territorio e nel contempo, in concerto con tutte le parti sociali, si sforza di promuovere e valorizzare la figura professionale del geologo. A tal proposito, i partecipanti del Comitato d'Indirizzo sottolineano la rilevanza del Corso di Studio e dell'alta formazione erogata dall'Unical (attraverso ulteriori approfondimenti professionali, Dottorati, Assegni di Ricerca, Contratti di Collaborazione e Borse di Studio post-laurea) che negli anni ha avuto una importante ricaduta sul territorio.

Al termine della discussione, il Comitato di Indirizzo esprime all'unanimità parere favorevole alle modifiche di ordinamento.

Alle ore 12.15 la riunione viene chiusa.

F.to Il Segretario Verbalizzante

Sig.^{ra} Rosalia Longo

F.to Il Coordinatore del Comitato di Indirizzo

Prof. Salvatore Critelli